

2002, eliminando, pertanto, l'applicazione del limite del 20 per cento del valore dei danni subiti;

nella seduta della Commissione finanze della Camera dei deputati del 6 marzo 2003 il Governo, interrogato sull'intenzione di dare attuazione all'ordine del giorno n. 9/3464/17, ha risposto negativamente, confermando l'applicazione della restrizione ai soggetti che non hanno avuto danni superiori al limite fissato —:

quali iniziative il Governo stia assumendo per dare attuazione agli impegni degli ordini del giorno citati ed accolti.

(3-02059)

* * *

SALUTE

Interpellanza urgente

(ex articolo 138-bis del regolamento):

I sottoscritti chiedono di interpellare il Ministro della salute, per sapere — premesso che:

recentemente Farindustria a seguito dei fatti di cronaca attinenti all'accusa di « eccessiva prescrizione di farmaci » di presente comparaggio ha sospeso la partecipazione dei propri associati ai Congressi medico-scientifici;

tale sospensione mette a rischio lo svolgimento di importanti congressi medico-scientifici in Italia, oltre che creare uno stato di crisi per il settore congressuale, settore strategico per il nostro Paese;

il congresso medico-scientifico rappresenta un momento fondamentale per la formazione professionale del personale medico;

i congressi medico-scientifici sono autorizzati dal ministero della salute. La loro realizzazione in Italia è possibile solo con la concreta partecipazione del settore industriale, un corretto e trasparente rapporto tra ricerca e azienda farmaceutica —:

quali iniziative, al fine di implementare l'attività di formazione professionale attraverso il momento congressuale scientifico, il Ministro interrogato intenda adottare affinché:

a) Farindustria revochi il divieto per le proprie associate di partecipare ai congressi medico-scientifici;

b) sia incrementata l'azione di controllo sull'effettiva efficacia dei congressi medico-scientifici approvati.

(2-00670) « Lupi, Minoli Rota, Di Virgilio, Cicala, Massidda, Marinello, Jacini, Palumbo, Caminiti, Ricciuti, Frigerio, Borriello, Antonio Barbieri, Ferro, Nicotra, Gioacchino Alfano, Testoni, Dell'Anna, Mauro, Lecisci, Lenna, Paroli, Moretti, Colucci, Sardelli, Arnoldi, Verro, Campa, Zanetta, Rosso, Lazzari, Sanza, Ricciotti, Milanese, Osvaldo Napoli, Muratori, Dario Galli, Germanà, Cuccu, Maione, Romele ».

Interrogazione a risposta orale:

SAVO. — *Al Ministro della salute, al Ministro delle politiche agricole e forestali.* — Per sapere — premesso che:

con un'interrogazione del 20 giugno 2002 tendente a bloccare la vaccinazione per la *Blue tongue*, l'interrogante è stato facile profeta. Infatti l'interrogazione *de quo* concludeva che la vaccinazione nel territorio dell'Amaseno in provincia di Frosinone sarebbe stata inutile dal punto di vista sanitario, dannosa per l'economia, dispendiosa per l'ASL che l'attuava;

si è passati alla sperimentazione sul campo e i risultati sono stati devastanti per gli animali che l'hanno subita (aborti, morti e riduzione del latte), per l'economia degli allevatori già in difficoltà e per lo sperpero di denaro pubblico da parte delle ASL che l'hanno disposta;

intanto da parte di organi scientifici si levano osservazioni alla validità della vaccinazione stessa, da parte degli allevatori della Ciociaria, del Molise e della Puglia si contano i danni subiti e ogni giorno si attivano per una vibrata protesta (Latina) —:

quali iniziative urgenti intendano adottare per bloccare il prosieguo della vaccinazione per la *Blue tongue* nel territorio nazionale limitando a questo punto, almeno i danni;

inoltre, a proposito di questi ultimi, se non ritengano opportuno almeno per l'economia degli allevatori, un congruo indennizzo e per tempo. (3-02054)

Apposizione di firme ad una risoluzione.

La risoluzione in Commissione Calzolaio ed altri n. 7-00218, pubblicata nell'allegato B ai resoconti della seduta del 5 marzo 2003, deve intendersi sottoscritta anche dai deputati: Piscitello, Paolo Russo, Valpiana.

Apposizione di firme ad interrogazioni.

La interrogazione a risposta in Commissione Meduri n. 5-01605, pubblicata nell'allegato B ai resoconti della seduta del 4 febbraio 2003, deve intendersi sottoscritta anche dal deputato Marcora.

La interrogazione a risposta orale Grandi e Zanotti n. 3-02050, pubblicata nell'allegato B ai resoconti della seduta del 10 marzo 2003, deve intendersi sottoscritta anche dal deputato Ottone.

Pubblicazione di un testo riformulato.

Si pubblica il testo riformulato della interpellanza urgente Volontè n. 2-00663, già pubblicata nell'allegato B ai resoconti della seduta n. 274 del 4 marzo 2003.

Il sottoscritto chiede di interpellare il Ministro dell'economia e delle finanze, per sapere — premesso che:

in data 8 febbraio 2003 sono state depositate le motivazioni della sentenza con le quali il TAR del Lazio ha accolto l'eccezione di incostituzionalità di alcune parti del regolamento attuativo della legge di riforma delle fondazioni bancarie contenuta nell'articolo 11 della legge finanziaria 2002, rinviando il tutto al giudizio della Corte Costituzionale;

i magistrati amministrativi hanno in particolare eccepito su due punti contenuti nelle disposizioni del regolamento: il primo, secondo cui con il conferimento delle azioni l'intestazione passi alle società di gestione del risparmio (SGR), in quanto la riforma è «volta a procrastinare nel tempo la dismissione delle partecipazioni bancarie con l'affidamento a soggetti autonomi e non, al contrario, a farle dismettere già al momento del conferimento»; il secondo, in quanto il divieto per l'affidante di dare suggerimenti agli amministratori della SGR anche in materia di gestione «non trova riscontro nel dettato legislativo e, quindi, risolvendosi in una indebita incisione della autonomia privata delle fondazioni, va espunto dallo schema» di regolamento;

successivamente il Consiglio di Stato ha dato parere favorevole alla bozza di regolamento chiedendo, però, alcune modifiche: il mantenimento della intestazione delle partecipazioni, affidate alle SGR, in capo alle fondazioni, le quali potranno, inoltre, dare indicazioni sulla gestione; di specificare chiaramente che «gli effetti economici (della gestione della partecipazione da parte delle SGR) ricadano anche ai fini fiscali sulle fondazioni»; di fissare un nuovo termine per il trasferimento delle partecipazioni alle SGR, successivo a quello previsto del 31 marzo;

in sede di discussione della legge finanziaria 2003 è stato accolto dal Governo l'ordine del giorno 9/3200-bis/99 relativo ai settori di intervento ammessi dalle fondazioni;